

# infanzia negli occhi

Michele Bravi

Parlami, parlami, parlami  
Parlami ancora di te  
Come se rovesciassi la tua storia  
Sul pavimento, sulle coperte, sulla mia pelle  
Parlami, parlami, parlami  
Parlami sempre di te  
Per imparare tutti i tuoi silenzi  
Starò in silenzio io per ascoltarli  
Tu, tu cosa vedi quando chiudi gli occhi?  
Quando ti guardo e neanche te ne accorgi?  
Quando ti cerco e non so dove sei?  
Tu, tu che hai paura dei rumori forti  
Che quando dormi stringi forte i denti  
E non capisco a volte dove sei

E mi succede che quando ti guardo  
Posso vedere così chiaramente  
Tutta la tua infanzia che ti affolla gli occhi  
E lo so che tu nemmeno te ne accorgi  
Però non spaventarti  
Che c'è un bambino nascosto dietro le pupille  
E se non vuoi non ti serve neanche raccontarmi  
Perché i tuoi occhi già mi parlano abbastanza  
Lo so che questo ti imbarazza

Ma adesso tu, adesso parlami di te  
E prova a farlo senza usare gli occhi  
Che io ti ascolto con le braccia aperte  
E non importa se non dici niente  
Se le tue storie non sai raccontarle  
Se non sei pronto a dirmele  
Perché ho imparato che

Che mi succede che quando ti guardo  
Posso vedere così chiaramente  
Tutta la tua infanzia che ti affolla gli occhi  
E lo so che tu nemmeno te ne accorgi  
Però non spaventarti  
Che c'è un bambino nascosto dietro le pupille  
E se non vuoi non ti serve neanche raccontarmi  
Perché i tuoi occhi già mi parlano abbastanza  
Lo so che questo ti imbarazza